



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it **Pec** meic848005@pec.istruzione.it – **Sito web** www.istitutopirandellopatti.edu.it

P. A. I.

(Piano dell'Inclusività)

Triennio 2025/28



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

PREMESSA

Il Piano Annuale per l'Inclusività individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Patti si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di una scuola INCLUSIVA, capace cioè di garantire accoglienza e successo formativo a tutti gli alunni in base alle esigenze di ciascuno.

Gli insegnanti di tutte le classi, di ogni ordine e grado, consapevoli delle diverse esigenze dei loro alunni, avranno cura di attuare in classe metodologie interattive, ad integrazione della lezione frontale, calibrando le loro richieste con diversi stili di apprendimento e con le differenti competenze di ciascuno.

I valori di riferimento condivisi dai docenti saranno

- considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza
- saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti
- lavorare con gli altri in un'ottica di collaborazione e di lavoro di gruppo, considerati approcci operativi essenziali.

Nei punti che seguono sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività della nostra Istituzione Scolastica.

FINALITA'

Il presente documento contiene indicazioni riguardanti le procedure per un ottimale inserimento di allievi con bisogni educativi speciali, al fine di assicurarne il massimo livello di inclusione possibile, prevenendo il disagio, promuovendo il benessere, incrementando le potenzialità, permettendo all'alunno di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti fino ai livelli massimi consentiti a ciascuno.

La redazione del presente PAI si propone di creare:

1. culture inclusive costruendo una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti;
2. politiche inclusive sviluppando la scuola per tutti, in cui i nuovi insegnanti e gli alunni sono accolti, aiutati nell'inserimento e valorizzati; organizzando il sostegno alle diversità attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengono gli insegnanti di fronte alle diversità;
3. pratiche inclusive coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni, mobilitando risorse, incoraggiando gli allievi ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando le esperienze al di fuori della scuola, della famiglia, della comunità.

L'obiettivo principale è quello di allineare la "cultura" del nostro Istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza che appartiene ad un tessuto sociale sempre più complesso e di attivare pratiche educative concrete, che tengano conto delle teorie psico-pedagogiche più aggiornate e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'inclusione. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

possibile se, piuttosto che “tollerare” le diversità le “afferriamo” mettendole al centro dell’azione educativa, trasformandole in risorse per l’intera comunità scolastica, rimuovendo gli ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione attraverso l’attivazione di *facilitatori* e la rimozione di *barriere*, come ci suggerisce il sistema ICF (International Classification of Functioning, Disabilities and Handicap) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Tale sistema, classificando lo stato di salute e disabilità attraverso quattro categorie (funzioni corporee, strutture corporee, partecipazione e attività, condizioni ambientali), fornisce un quadro più ricco della persona che va oltre la semplice distinzione abile/disabile e che tiene conto del fatto che ogni studente, in uno specifico momento della sua vita, può avere bisogni educativi speciali, intesi anche nel senso delle eccellenze.

Secondo l’ICF il bisogno educativo speciale rappresenta qualche difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall’eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Occorre, pertanto, abbandonare il riferimento ai BES come ad un’area di minoranza che ha bisogno di essere integrata nella maggioranza “normale” e ritenere che la disabilità e lo svantaggio non siano dentro al ragazzo, ma piuttosto siano il prodotto della sua relazione con il contesto culturale.

Una vera attenzione verso l’inclusione scolastica dovrebbe evitare la creazione di categorie etichettanti e avviare una profonda riflessione sulle tematiche educativo-didattiche, sugli stili di insegnamento, sulle scelte metodologiche, sulla gestione della relazione educativa, sullo sviluppo dell’intelligenza emotiva, sugli approcci curriculari.

Infine, è bene ricordare che dare attenzione ai bisogni educativi speciali non vuol dire abbassare i livelli delle attese negli apprendimenti, ma permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità garantendo il pieno rispetto dell’uguaglianza delle opportunità.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

● **Art. 3-33-34 della costituzione italiana:** “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.... E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli....che impediscono il pieno sviluppo della persona umana...”; “L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento”; “La scuola è aperta a tutti....”

● **Legge 517/77:** abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell’alunno con handicap, istituzione dell’insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.

● **Legge 104/92:** coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di **Diagnosi Funzionale (ASL)** e **Profilo Dinamico Funzionale** (Equipe multidisciplinare), istituzione del **Piano Educativo Individualizzato (GLO)**.

● **Legge 107/20012:** riconoscimento dei disturbi specifici dell’apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (**PDP**) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 – Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

- **Legge 53/2003**: principio della **personalizzazione** dell'apprendimento.
- **Legge n. 59/2004**: indicazioni nazionali per i **Piani di Studio Personalizzati**.
- **Direttiva 27 dicembre 2012**: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- **Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013**.
- **Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività- Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013**.
- **Bozza di circolare del 20 settembre 2013: Strumenti d'intervento per alunni con BES. Chiarimenti.**
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66**
- **Disposizioni integrative e correttive al decreto n.66/2017 del 20 maggio 2019**
- **Decreto legislativo 7 agosto 2019 n.96**
- **D.L. 29/12/2020 in attuazione del D.Lgs 66/2017**

La direttiva e le successive circolari e note di chiarimento, delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, allo scopo di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

Si ridefinisce l'approccio all'integrazione scolastica, basato non solo sulla certificazione della disabilità, ma estendendo il campo d'intervento all'area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del Piano Annuale per l'Inclusività.

La direttiva, pertanto, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'accoglienza e i percorsi educativi degli alunni diversamente abili vengono realizzati tenendo conto dei principi delineati dalla legislazione vigente, in particolare la **legge 104/92** e le **"Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità"** del 2009.

L'art 12 della legge 104/92 stabilisce, tra l'altro, che *"l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona [...] nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"* e che *"l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap"*.

Il nostro Istituto è impegnato a ricercare la collaborazione costruttiva con la famiglia, l'ASL, i Comuni e le associazioni del territorio per favorire il benessere degli alunni diversamente abili che hanno il duplice bisogno di specialità e di normalità, nell'ottica del loro **progetto di vita**.

Nel **Piano Educativo Individualizzato** sono indicati gli obiettivi ed i percorsi metodologici più adatti alle esigenze del singolo alunno disabile, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri di valutazione e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

contenuti programmatici di alcune discipline.

Per questi alunni, in modo particolare, la valutazione è finalizzata a evidenziare il **progresso dell'alunno** ed è effettuata **in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali**, anche stilando **verifiche calibrate** sulle reali capacità dell'alunno, sia nell'arco dell'anno scolastico, **sia per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo** per il quale si fa sempre riferimento agli obiettivi programmati nel PEI. Laddove le competenze e le abilità dell'alunno lo consentano, sono previsti momenti di autovalutazione in cui lo studente sarà guidato a riflettere sui suoi processi di crescita e di apprendimento.

ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Nel corso degli ultimi anni, la legislazione scolastica ha riconosciuto i bisogni degli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento, termine con il quale si classificano i disturbi che interessano prevalentemente le abilità scolastiche: dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

Dalla **legge n. 170** del 2010, alle **"Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"** del 12/07/2011, la normativa prescrive agli insegnanti l'utilizzo di metodologie flessibili, compreso il ricorso a particolari strumenti compensativi e dispensativi, che agevolino l'apprendimento dei bambini e ragazzi DSA, e l'adeguamento della valutazione in tutte le fasi del percorso scolastico e nei momenti di verifica finale.

Nel nostro Istituto, per una efficace integrazione di alunni con DSA, quando è necessario, si redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La scuola ha aderito al progetto "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" DM.19/2024 offrendo un servizio agli alunni in difficoltà la possibilità di fare parte attività del mondo scolastico e migliorare l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità al fine di concretizzare attraverso varie attività un'inclusione incisiva e produttiva.

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Con la **direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"** il Ministero ha completato il percorso di riconoscimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, includendo tra essi anche tutti coloro che, pur non avendo una certificazione medica, presentano temporanee o persistenti difficoltà di apprendimento dovute a qualsiasi tipo di deficit funzionale o svantaggio linguistico o socio-culturale.

La constatazione che la discriminante tradizionale tra alunni con disabilità e alunni senza disabilità non rispecchia pienamente la realtà delle nostre classi, sempre più eterogenee al loro interno, e che le differenze individuali, anche nelle modalità di apprendimento, sono ormai la norma, ha portato il legislatore ad allargare il criterio di attribuzione di Bisogni Educativi Speciali.

Con questa direttiva viene sancito che di fronte alle difficoltà di apprendimento è soprattutto il contesto scuola che deve modificarsi potenziando la cultura dell'inclusione attraverso

- **"un approccio educativo, non meramente clinico..."** che restituisca responsabilità e scelta ai docenti, i quali individuano gli alunni in difficoltà e predispongono **"le strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali..."**;
- il riferimento alla legge 53/2003 e alla legge 170/2010 "ogni volta che se ne verifichi la necessità", con la predisposizione di percorsi individualizzati e/o personalizzati anche attraverso il **Piano Didattico Personalizzato** individuale o riferito a tutti i BES della classe;



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

- il superamento del concetto di didattica speciale, attraverso la progettazione di una **didattica inclusiva** “denominatore comune” per tutti gli alunni della classe.

La direttiva a tal proposito, ricorda che i BES saranno individuati sulla base di elementi oggettivi. Per questi alunni, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati in modo permanente o temporaneo, basati sui cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni)
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati)
- 3) strumenti compensativi
- 4) misure dispensative
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

L'area dello svantaggio scolastico appare molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit: in ogni classe, infatti, ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni e qualsiasi alunno può incontrare una situazione che lo porta a creare dei bisogni educativi speciali.

L'offerta formativa della scuola deve prevedere degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare, per dare risposte diverse a esigenze educative differenti.

STRATEGIE E METODOLOGIE

- Promuovere l'esperienza diretta di ciascun alunno e le sue esperienze pregresse: famiglia, comunità territoriale e sociale di appartenenza;
- promuovere in classe un clima positivo di calda accoglienza e di serena operosità anche attraverso il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale;
- creare situazioni comunicative stimolanti e vivaci, con l'apporto, gli interventi e il coinvolgimento di tutti, nelle quali ciascuno deve potersi ritagliare un ruolo e uno spazio di partecipazione;
- guidare all'ascolto attivo e partecipativo;
- problematizzare la realtà per creare molteplici ipotesi di soluzione;
- motivare i vari percorsi di conoscenza, partendo dalle curiosità individuali o di gruppo, per favorire un apprendimento gioioso attraverso la ricerca e la scoperta personali;
- proporre l'analisi delle regole linguistiche come scoperta dovuta all'analisi testuale;
- sollecitare l'interesse alla lettura;
- consolidare la lettura con strategie diverse: lettura silenziosa, ad alta voce dall'insegnante, animata, espressiva;
- arricchire il lessico con giochi linguistici;
- potenziare la scrittura di varie tipologie testuali con testi guidati;
- stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività con conversazioni, confronti, osservazioni, manipolazione e rielaborazione dei testi;
- rendere coscienti gli alunni su capacità e limiti personali (metacognizione) attraverso conversazioni e discussioni critiche.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

ALUNNI STRANIERI

In riferimento all'**integrazione e all'alfabetizzazione linguistica** degli eventuali alunni migranti le finalità previste sono:

- favorire una reale integrazione degli alunni stranieri nella scuola e nel territorio in cui vivono;
- offrire percorsi gradualmente e personali di alfabetizzazione con interventi di docenti che si faranno carico di questi alunni inseriti all'interno della nostra scuola;
- valorizzare la presenza di differenti culture per favorire, nel rispetto delle diverse identità, uno scambio e un arricchimento reciproco.

In base ai livelli di competenza linguistica, i percorsi consistono in:

1. prima alfabetizzazione
2. consolidamento delle conoscenze linguistiche
3. potenziamento delle abilità acquisite.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) E IL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

Il Collegio dei Docenti nomina annualmente i docenti componenti del GLI che hanno il compito di

- monitorare l'attività dell'Istituto in merito all'effettiva realizzazione dell'inclusività;
- dare supporto all'attività dei docenti;
- proporre attività di miglioramento in merito all'inclusione degli alunni;
- stilare il Piano Annuale di Inclusività dell'Istituto.

Il GLI si riunisce periodicamente durante l'anno in forma ristretta (solo docenti e operatori AUSL) ed in forma allargata (con i genitori, enti locali ed operatori AUSL).

Il GLO è composto dal team dei docenti o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono tra di loro ed hanno il compito di

- definire il PEI, verificandolo in itinere,
- verificare il processo d'inclusione,
- proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno necessarie (presenza e ore degli assistenti).

LA SITUAZIONE ATTUALE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO n.2 DI PATTI

Il riconoscimento formale (**con verbalizzazione motivata**) da parte del Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), di Interclasse (Scuola Primaria) o di Classe (Scuola Secondaria di Primo grado) è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES.

Il quadro generale per l'anno scolastico 2025/26 della distribuzione degli alunni con BES nell'istituto è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		
Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusion e/ laboratori integrati	No



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Rapporti con privato sociale e	Rapporti con CTS/ CTI	No
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di	Sì

volontariato	singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

PARTE I- Analisi dei punti di forza e di criticità

L'inclusione non è uno status ma un processo che, in quanto tale, riscontra punti di criticità e punti di forza.

Possibili punti di criticità:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- presenza di alunni stranieri non alfabetizzati che si iscrivono in corso d'anno;
- ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali degli Enti Locali a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;
- presenze di barriere architettoniche esterne alla scuola che limitano la mobilità degli alunni con disabilità motoria;
- mancanza percorso tattile per ipovedenti;
- ridotto numero di servizi igienici a norma per alunni con disabilità motoria;
- ridotto numero di docenti preparati per l'impiego di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi;
- situazioni di tensione tra i genitori delle classi frequentate da alunni BES che esprimono comportamenti disturbanti e/o a rischio;
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, in base alla sola documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo.

Possibili punti di forza:

- docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL responsabile dell'area di inclusione;
- docenti con esperienza in uno o più campi anche non strettamente scolastici;
- classi con smart board ;
- presenza di collaboratori formati sull'assistenza ai disabili;
- presenza di Assistenti all' Autonomia e alla Comunicazione.

Il quadro generale dell'analisi dei punti di forza e criticità è sintetizzato nelle tabelle che seguono relative alle risorse utili agli alunni destinatari della progettazione di interventi di supporto e facilitazione

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

FINALITA'

Il presente PAI, individuando lo stato dei bisogni educativi e formativi, si propone di progettare



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

una scuola realmente inclusiva, basata sullo sviluppo di una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, sulla realizzazione di obiettivi comuni definiti dalle linee guida del PTOF, sull'individuazione non solo delle situazioni problematiche, ma anche e soprattutto delle strategie per fronteggiarle e delle azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate.

In quest'ottica, la sua redazione, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

OBIETTIVI GENERALI

- Potenziare la cultura dell'inclusione scolastica
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- Garantire il diritto all'istruzione e offrire i necessari supporti agli alunni BES
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone la piena formazione
- Facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli alunni BES
- Accompagnare supportare gli alunni nel loro percorso di studi

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Gruppo costituito in conformità con la C.M. del 6 Marzo 2013

Il GLI è costituito dai seguenti membri:

Dirigente Scolastico

Primo e secondo collaboratore del Dirigente scolastico

Animatore Digitale

Funzione strumentale area 4 e area 1

Referente sostegno d'istituto

Coordinatore didattico primaria

Docenti curriculari rappresentanti

Docenti di sostegno rappresentanti



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Genitori rappresentanti

Personale Ata rappresentanti

Neuropsichiatria infantile adolescenziale Asp n 5 distretto di Patti

SSR -ME

Ente locale

Il GLI

- Favorisce il processo di inclusione, promuovendo una cultura dell'integrazione: predispone e diffonde gli strumenti più adeguati per la personalizzazione dell'insegnamento, costituendo un punto di riferimento per i colleghi nella gestione di situazioni problematiche.
- Stimola la riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, per migliorarne l'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni
- Propone il Piano Annuale per l'Inclusività
- A fine anno, valuta i percorsi di inclusione sulla base degli obiettivi raggiunti, analizza le criticità, integra e aggiorna il PAI
- Il GLI viene convocato almeno due volte l'anno.

IL RUOLO CENTRALE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

Il team dei docenti svolge un ruolo fondamentale per l'integrazione e la valorizzazione di tutti gli alunni, nello specifico:

- Individua i primi segnali di disagio e coinvolge le famiglie per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause
- Indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione in presenza di studenti con BES senza certificazione per DSA o Disabilità
- Predispone i PDP per studenti con DSA e i PEI con studenti con disabilità secondo la legge 104/92 e successive.
- Indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione, anche in assenza di documentazione sanitaria o dei servizi sociali
- Procedo collegialmente a identificare i contenuti minimi delle discipline, per poter assicurare la validità del titolo di studio
- Realizza, verifica e valuta i percorsi personalizzati.

In caso di gravi difficoltà di apprendimento, previo consenso della famiglia, invia lo studente alla NPIA (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza); in situazioni di disagio richiede interventi educativi o di supporto nell'extra-scuola (rivolgendosi, nel caso, ai Servizi Sociali).

IL RUOLO DEL COLLEGIO DOCENTI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

- Delibera, su proposta del GLI, il PAI nel mese di giugno
- Esplicita, attraverso il PTOF, un concreto impegno programmatico per l'inclusione, l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

IL RUOLO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI E DEL REFERENTE

- Redige la bozza del PAI
- Svolge attività di controllo del rispetto dei tempi di predisposizione ed approvazione dei documenti richiesti dalla normativa vigente
- Supporta i consigli di classe
- Svolge azioni di coordinamento tra scuola, famiglia ed enti territoriali

IL RUOLO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

- Visiona la documentazione degli alunni
- Redige il PEI (adozione, verifica intermedia e finale), il PDF, in collaborazione con il Consiglio di classe, la famiglia, equipe medica
- Partecipa attivamente al percorso di inclusione dell'alunno
- Verifica periodicamente il percorso educativo
- Sensibilizza tutti gli alunni alla cultura dell'inclusione

STUDENTI CON DISABILITA'

Inizio anno	Il coordinatore di classe e i docenti di sostegno prendono visione del PEI finale dell'anno precedente, contattano la famiglia ed eventualmente il neuropsichiatra per l'aggiornamento della situazione dell'alunno.
Prime settimane di scuola	I docenti avviano la prima fase di osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dell'alunno.
Consigli di ottobre	Viene analizzata la situazione di partenza dello studente ed ipotizzate le linee fondamentali del PEI, per obiettivi minimi o differenziati da condividere con la famiglia.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Ottobre/novembre	Vengono organizzati i GLO (gruppi operativi) per l'eventuale aggiornamento del PDF e per l'adozione del PEI.
Alla fine del primo quadrimestre	Verifica intermedia del PEI.
Entro il 10 giugno	Si procede alla verifica finale del PEI con la proposta delle risorse per l'anno successivo.
Entro la fine di giugno	Nella riunione del GLI vengono analizzati i punti di forza e le criticità del processo di integrazione; vengono individuate le risorse necessarie per il successivo anno scolastico.

STUDENTI CON BES

Inizio anno	Vengono analizzate le situazioni degli alunni con certificazioni o diagnosi presenti nell'Istituto. I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dell'alunno; possono rivolgersi allo specialista che ha redatto la relazione clinica per avere ulteriori informazioni. Viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dell'alunno.
Consigli di ottobre	I docenti elaborano una prima stesura del PDP, che viene sottoposto dal coordinatore alla famiglia per eventuali integrazioni o modifiche.
Entro il 30 novembre	Viene redatto il PDP nella sua forma definitiva, e vengono raccolte le firme del CdC, dei genitori, del Dirigente.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Alla fine del primo quadrimestre	verifica intermedia PDP
Al termine dell'anno	Viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI.

ALUNNI CHE PRESENTANO SITUAZIONI DI DISAGIO PSICOLOGICO O SVANTAGGIO SOCIALE

Inizio anno	Vengono analizzate le situazioni degli alunni con certificazioni o diagnosi presenti nell'Istituto Si attivano i contatti con i servizi sociali del territorio. I coordinatori di classe convocano le famiglie
	per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dell'alunno. Si concorda con la famiglia una eventuale personalizzazione della didattica. Se si ravvisano problemi di apprendimento, si supporta e si consiglia alla famiglia di fare indagini specifiche. Viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dell'alunno. Nel caso non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC, illustrandone le motivazioni e indicando quali azioni di flessibilità e individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, si intendono adottare.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

Entro il 30 novembre	Se si procede alla stesura del PDP, viene redatto il documento nella sua forma definitiva e vengono raccolte le firme del CdC, dei genitori, del Dirigente. Se non si procede, si integrano nella programmazione del CdC le strategie individuate per l'alunno.
In corso d'anno, in particolare nei consigli intermedi o negli scrutini.	Se si adotta il PDP: in presenza di nuovi elementi significativi, il piano può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia. Se non si è adottato, si procede con particolare cura al monitoraggio della situazione dell'alunno, si verbalizzano eventuali nuove strategie che si ritengono più opportune.
Al termine dell'anno	Viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI

Situazione per l'anno scolastico 2025/26

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	44
minorati vista	1
minorati udito	/
Psicofisici	43
disturbi evolutivi specifici	/



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile, n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

DSA	15
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	/
Altro	/
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	/
Socio-economico	
Linguistico-culturale	15
Disagio comportamentale/relazionale	3
Altro	/
Totali	77
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18